



Ospedale Maggiore di Lodi
Distretti e Presidi Lodigiani

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Lodi

RAPPORTO ANNUALE 2024

Direzione Socio Sanitaria
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
SC Servizio Dipendenze

Osservatorio Territoriale Dipendenze

Rapporto Annuale 2024



<https://dipendenzelodi.it/sito/>



OSSERVATORIO TERRITORIALE DIPENDENZE

L'UTENZA DEI SERVIZI SERD ANNO 2024

➤ **A cura di:**
Giuliana Ravizza

(Referente attività Osservatorio
Dipendenze)

➤ **Supervisione:**
Concettina Varango

(Direttore del Servizio Dipendenze)

➤ **Grafica :**
Pietro Moretti

(Assistente Amministrativo)

*Anche quest'anno sono lieta di presentare il Rapporto Annuale sulle dipendenze .
E' un anno per me particolare che sancisce la fine del mio percorso lavorativo all'ASST
di Lodi e che mi vedrà incominciare una nuova sfida presso un'altra Azienda.*

*Desidero ringraziare tutti i Colleghi per il loro impegno e dedizione che, in questi anni,
ben 28, mi hanno insegnato molto ed hanno creduto nella missione del Servizio
supportandomi nei momenti di criticità, manifestando sempre e comunque
professionalità ed impegno.*

*Quest'anno ci siamo presi cura di **1524** soggetti con problemi di dipendenza da
sostanze legali e illegali, da gioco d'azzardo e i loro familiari. Rispetto al 2023, il
numero di soggetti assistiti è rimasto stabile. Operiamo in uno scenario complesso e
articolato. Il Servizio ha sempre cercato di stare al passo con i tempi e con le nuove
modalità di consumo e di trovare nuove modalità terapeutiche per aiutare i soggetti in
carico a sentirsi meno stigmatizzati e più liberi nell'intraprendere la propria quotidianità.
Auguro ai miei Colleghi di continuare a lavorare con impegno per offrire risposte
sempre più flessibili, vicine ai reali bisogni delle persone, promuovendo una cultura
della cura fondata sull'ascolto, sul rispetto e sull'inclusione.*

Lodi, 30/04/2025

Direttore Servizio Dipendenze
Concettina Varango

L'UTENZA DEI SERVIZI SERD ANNO 2024

Nel 2024 le cartelle aperte, nei tre Servizi SERD, con una diagnosi primaria di dipendenza da sostanze e/o da comportamenti di addiction sono in totale **1.524**.

I soggetti già in carico o rientrati rappresentano il 70% dell'utenza mentre la percentuale dei nuovi utenti si attesta al 30%.

Anche per il 2024 si conferma una differenza significativa di genere nell'accesso al Servizio: ben **l'81%** dei soggetti presi in carico sono **maschi** e l'accesso al SerD da parte dell'utenza femminile permane significativamente minoritario.

Nella tabella 2 si osserva l'andamento dell'utenza negli ultimi 6 anni: a partire dal 2020 si registra un lieve ma costante decremento dei soggetti totali presi in carico.

Negli ultimi due anni si registra un'inversione di tendenza che riguarda sia i soggetti già in carico o rientrati che i nuovi utenti.

Tabella 1. Soggetti presi in carico anno 2024

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
352	98	884	190	1.524
450		1074		

Tabella 2. Soggetti presi in carico 2019-2024

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Utenti già in carico o rientrati	1.108	1.131	1084	1036	1065	1074
Nuovi utenti	572	453	398	415	464	450
Totale	1.680	1.584	1.482	1451	1529	1524

L'UTENZA DEI SERVIZI SERD ANNO 2024

Le tabelle 3 e 4 mostrano il numero delle **prese in carico** nel corso dell'anno:

- **1561 per tipologia di domanda** (soggetto che nel corso dell'anno viene preso in carico più volte e, per più, di una tipologia di dipendenza).
I dati mostrano come il SerD. continui a mantenere nel tempo una forte identità sulla tossicodipendenza.
Le prese in carico per le altre tipologie di domanda rappresentano infatti il 37%.

- **1601 per presidi SERD** (soggetto che nel corso dell'anno viene preso in carico più volte e/o in sedi diverse del Servizio).

Tabella 3. Distribuzione delle prese in carico per tipologia di domanda

Tipologia di dipendenza	Prese in carico
Tossicodipendenza	980
Alcolismo	341
Gioco patologico	88
Tabagismo	86
Familiari	25
Altro	25
Adolescenti	16
Totale	1.561

Tabella 4. Distribuzione delle prese in carico per presidi SERD.

SerD. Lodi	SerD. Casalpusterlengo	SerD. Sant'Angelo Lodigiano	Totale
994	304	303	1601

TOSSICODIPENDENZA

Complessivamente nel corso del 2024 le cartelle aperte con una diagnosi primaria di dipendenza/ abuso da sostanze stupefacenti riguardano **980**.
In questo valore assoluto rientrano anche soggetti segnalati dalla Prefettura, ospiti presso comunità terapeutiche, detenuti presso la casa Circondariale di Lodi e soggetti di altre ASST, appoggiati temporaneamente presso i nostri tre presidi per prestazioni diverse come ad es. l'assunzione di terapie sostitutive.

I soggetti già in carico dall'anno precedente e/o rientrati al Servizio costituiscono il 74% mentre le persone prese in carico per la prima volta (nuovi utenti o utenza incidente) rappresentano il 26% degli assistiti.

Il trend dell'utenza tossicodipendente, a partire dal 2019 fino al 2022, registra una lenta ma graduale flessione dell'utenza. A partire dal 2023 si registra un lieve incremento (+ 4%) seguito, nel 2024, da un leggero decremento (-2%) che riguarda esclusivamente l'utenza incidente (- 6%)

Tabella 5. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
227	28	620	105	
255		725		980

Tabella 6. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nuovi utenti	387	332	289	255	272	255
Utenti già in carico	752	763	749	705	725	725
Totale	1.139	1.095	1.038	960	997	980

TOSSICODIPENDENZA

La distribuzione dei soggetti per classi d'età mostra come che la classe più popolosa sia quella compresa tra i 40-44 anni, con 156 soggetti, pari al 16% della casistica complessiva.

I soggetti assistiti sono costituiti da 133 femmine (13%) e 847 maschi (87%). Anche la distribuzione per genere conferma la moda nella fascia d'età dei 40-44 anni sia per i maschi, con il 15%, che per le femmine, con il 22%.

Le classi d'età meno rappresentate permangono quelle più estreme dei 15-19 (5%) e degli ultra sessantenni (3%).

L'utenza incidente, pari a 255 soggetti (26% della casistica complessiva) è composta per il 89% da maschi e il 11% da femmine.

Nella Figura 2. si evidenzia una maggior presenza dei nuovi utenti nella fascia d'età adulta compresa tra i 30 i 34 anni.

Figura 1. Distribuzione dei soggetti per genere e classi d'età

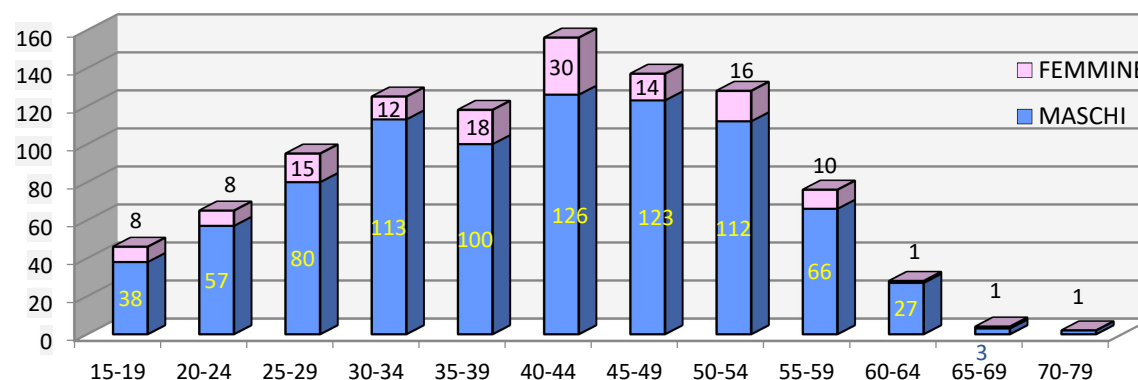
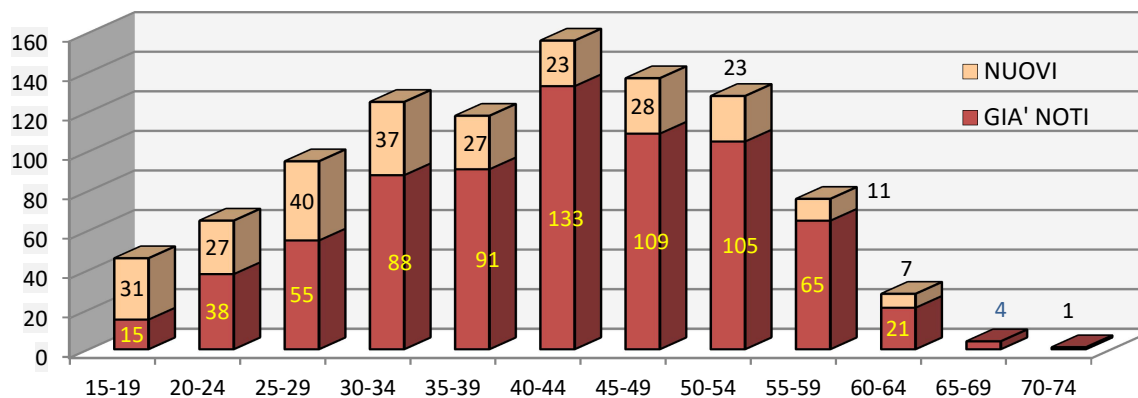


Figura 2. Distribuzione dei nuovi utenti e già noti per classi d'età



Nonostante la frequenza elevata di "dato non disponibile" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto alla casistica, si riportano comunque a seguire i dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione.

La distribuzione per titolo di studio mostra la licenza media come il livello di scolarità più diffusamente raggiunto (54%).

La Figura 4. mostra come la percentuale dei disoccupati e/o occupati saltuariamente sia pari a quella degli occupati (35%).

Questi valori evidenziano significative differenze di genere : tra gli uomini il tasso di disoccupazione è del 41% e quello di occupazione del 36%, mentre tra le donne i valori salgono rispettivamente al 50% e scendono al 25%. Questo significa che molte donne si trovano in una condizione di non autosufficienza, con un conseguente aumento della vulnerabilità sociale.

TOSSICODIPENDENZA

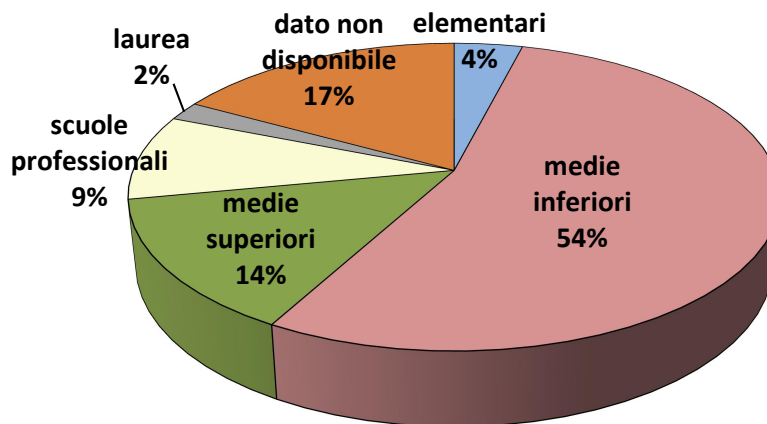


Figura 3.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per titolo di
studio

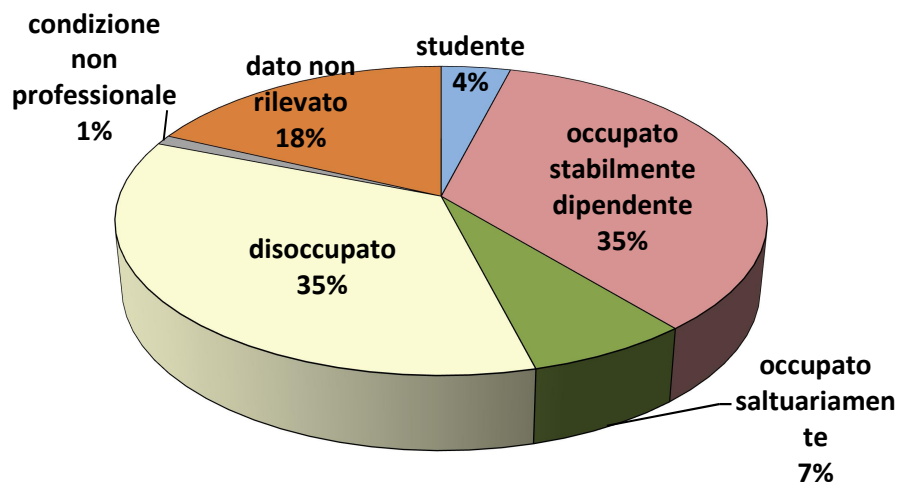


Figura 4.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per
occupazione

Soltanto il 21% dei soggetti, al momento della presa in carico, ha dichiarato di avere una relazione affettiva stabile. Il 68% dell'utenza vive la condizione di "single" in quanto celibe, vedovo, separato o divorziato.

Il 48% dell'utenza totale utilizza, come sostanza primaria, l'eroina.

La cocaina (30%) permane al secondo posto seguita dalla cannabis (20%). Infine il campo di sostanze denominato "altro" (crack, ketamina, stimolanti) si attesta intorno al 2%.

Questo profilo della tossicodipendenza, ancorato alla tipologia classica della dipendenza da eroina, non vale però per l'utenza incidente che mostra un abuso più articolato delle sostanze (cocaina 36%, cannabis 32%, eroina 19% e le altre sostanze 13%).

Sulla sostanza primaria d'abuso si possono osservare differenze di genere: le donne prediligono l'eroina (58%) mentre gli uomini mostrano, come per l'utenza incidente, un abuso più articolato delle sostanze.

TOSSICODIPENDENZA

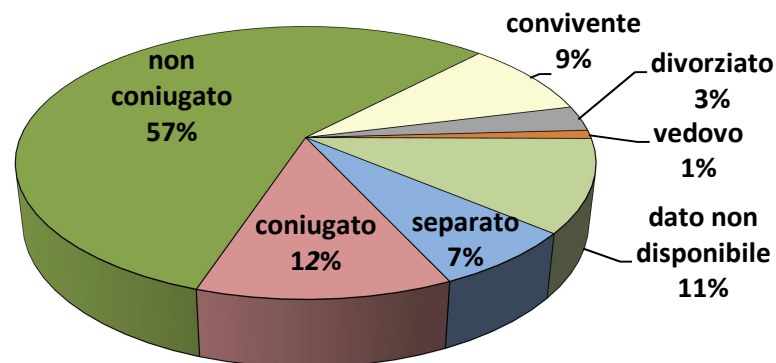
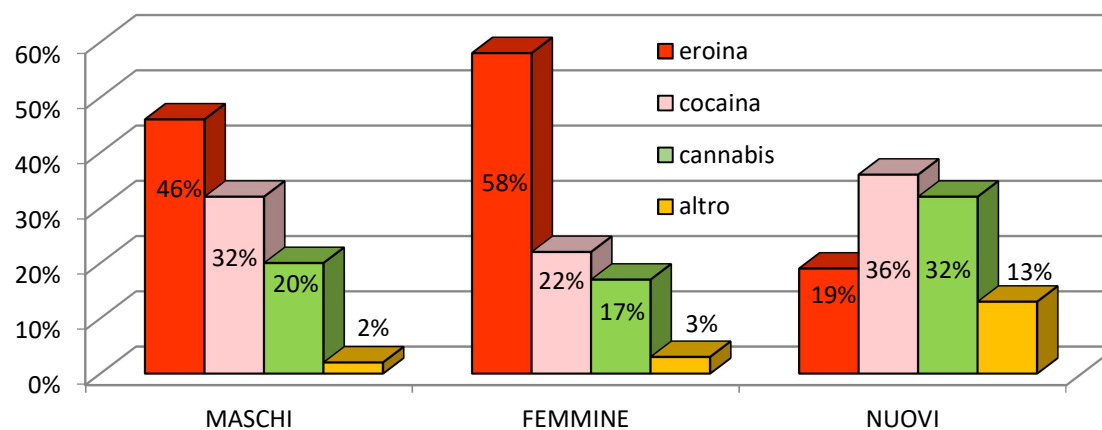


Figura 5.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per stato
civile

Figura 6. Distribuzione percentuale dei soggetti per sostanza primaria e genere



Nel 2024 le cartelle aperte con una diagnosi primaria di dipendenza/ abuso da alcol riguardano complessivamente **341**.

In questo valore assoluto rientrano anche ospiti presso comunità terapeutiche e detenuti presso la casa Circondariale di Lodi.

I soggetti già in carico dall'anno precedente e/o rientrati al Servizio costituiscono il 67% mentre le persone prese in carico per la prima volta (nuovi utenti o utenza incidente) rappresentano il 33% degli assistiti come lo scorso anno.

Il trend dell'utenza alcol dipendente, rappresentato nella tabella 8. , mostra a partire dal 2020 un lento ma costante incremento della casistica . Nel 2024 questa dinamica subisce, però, una battuta d'arresto.

ALCOLDIPENDENZA

Tabella 7. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
87	24	185	45	341
111		230		

Tabella 8. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nuovi utenti	94	69	89	104	109	111
Utenti già in carico	235	243	231	228	235	230
Totali	329	312	320	332	344	341

La distribuzione per classi d'età evidenzia che le due classi più popolose sono quelle comprese tra i 50-59 anni, con 123 soggetti pari al 36%.

I soggetti assistiti sono costituiti da 69 femmine (20%) e 272 maschi (80%).

I maschi sono più rappresentati nella fascia dei 55-59 anni con il 20% delle presenze.

Le femmine, invece, si distribuiscono maggiormente nella classe d'età più giovani comprese tra i 50-54 anni con il 23% delle presenze totali.

Le classi d'età meno rappresentate sono quelle più estreme dei 15-19 e dei ultra settantenni.

L'utenza incidente, pari a 111 soggetti (il 33% della casistica complessiva) è composta per il 78% da maschi e il 22% da femmine.

Nella figura 8 si evidenzia anche per la nuova utenza una maggior presenza nelle fasce d'età più mature, soprattutto tra i 55 e i 59 anni

ALCOLDIPENDENZA

Figura 7. Distribuzione dei soggetti per genere e classi d'età

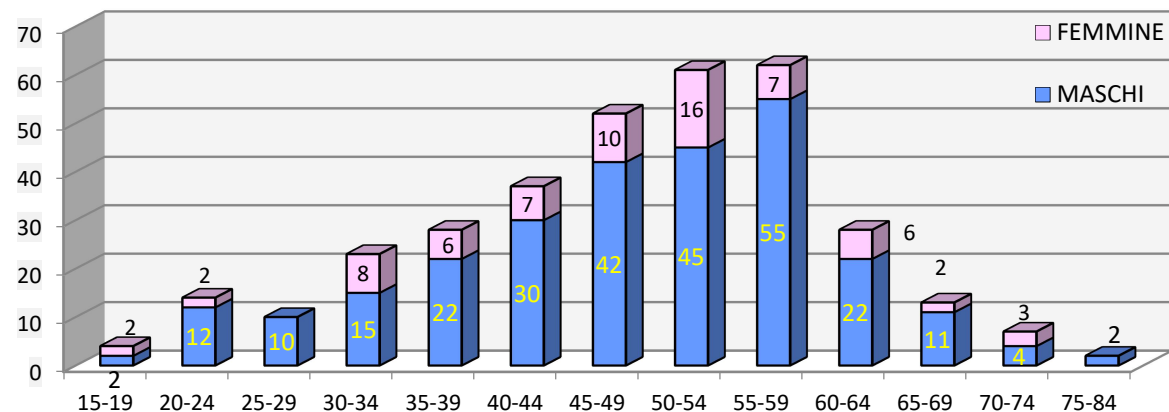
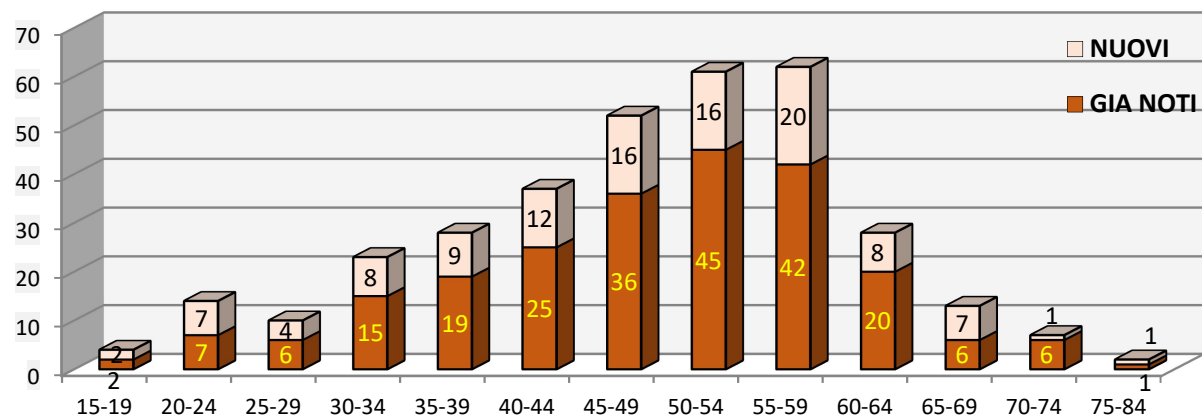


Figura 8. Distribuzione dei nuovi utenti e già noti per classi d'età



Nonostante la frequenza elevata di "dato non disponibile" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto alla casistica, si riportano comunque a seguire i dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione.

Il 56% della casistica presenta un livello d'istruzione medio basso: i soggetti con la sola licenza elementare sono 16 (pari al 5%) mentre la quota dei soggetti con la licenza media inferiore o con attestato professionale si attesta al 51%.

Il 19% dei soggetti ha dichiarato di aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore mentre il 6% la laurea.

Il 35% della casistica è occupata stabilmente.

La percentuale dei soggetti disoccupati o occupati saltuariamente ammonta al 41%.

L'8% dell'utenza si trova in una condizione non professionale (invalidità, pensionamento).

ALCOLDIPENDENZA

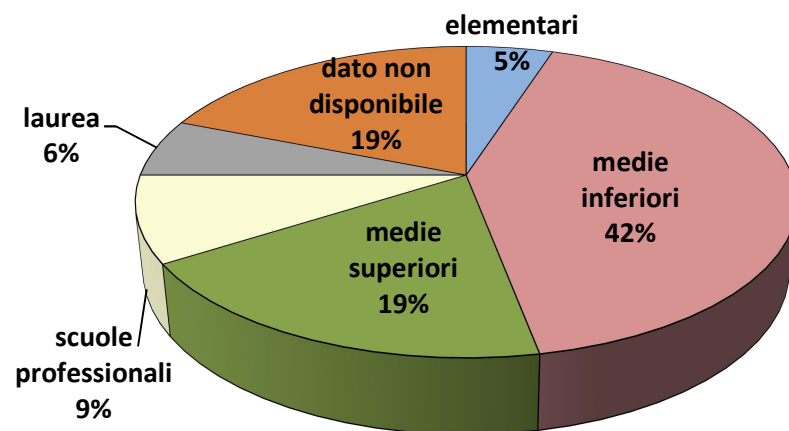


Figura 9.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per titolo di
studio

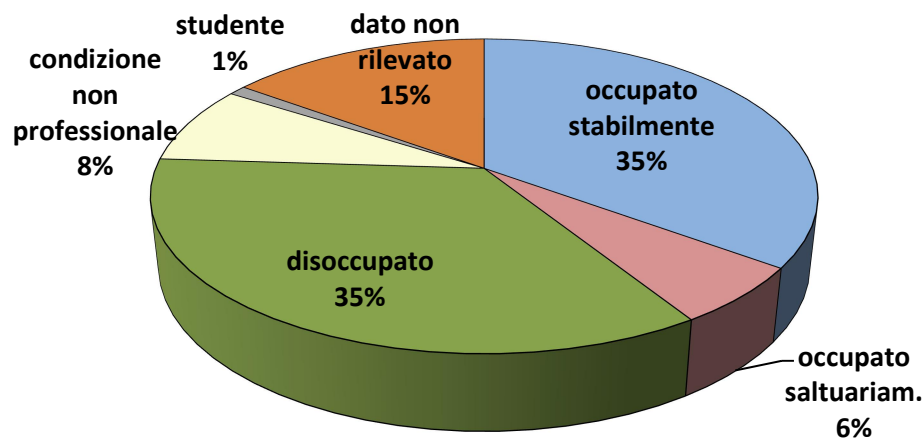


Figura 10.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per
professione

Il 34% dei soggetti al momento della presa in carico, ha dichiarato di avere una relazione affettiva stabile.

I separati e i divorziati ammontano al 20% mentre il 34% della casistica ha dichiarato di essere celibe /nubile (116 soggetti: 93% maschi e 7% femmine). Il 2% vive una condizione di vedovanza.

Il vino, nonostante il sensibile decremento registrato rispetto all'anno precedente (-5%), permane la bevanda alcolica primaria per il 38% dei soggetti presi in carico. Seguono la birra (29%) e le altre bevande la cui percentuale di abuso è contenuta (9% per i superalcolici e 3% per gli amari).

Le donne prediligono il vino (35%) e a seguire la birra (23%) e la distanza percentuale tra le due bevande è marcata. Nei consumi maschili, pur rimanendo il vino la sostanza primaria per quasi la metà della casistica (39%), la distanza tra il vino e la birra si accorcia sensibilmente.

ALCOLDIPENDENZA

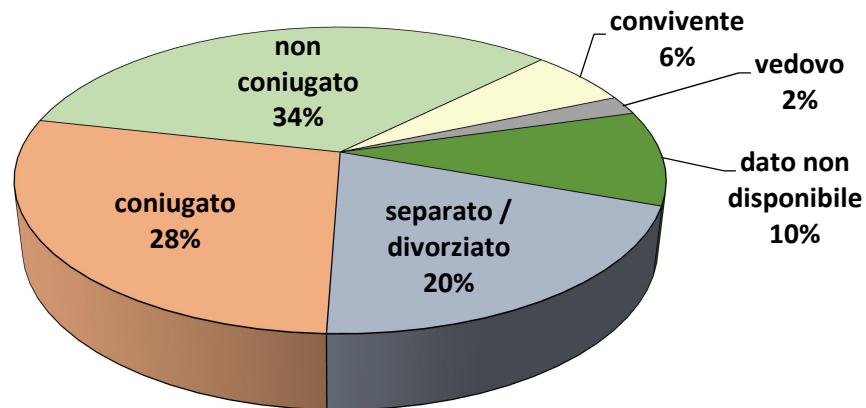
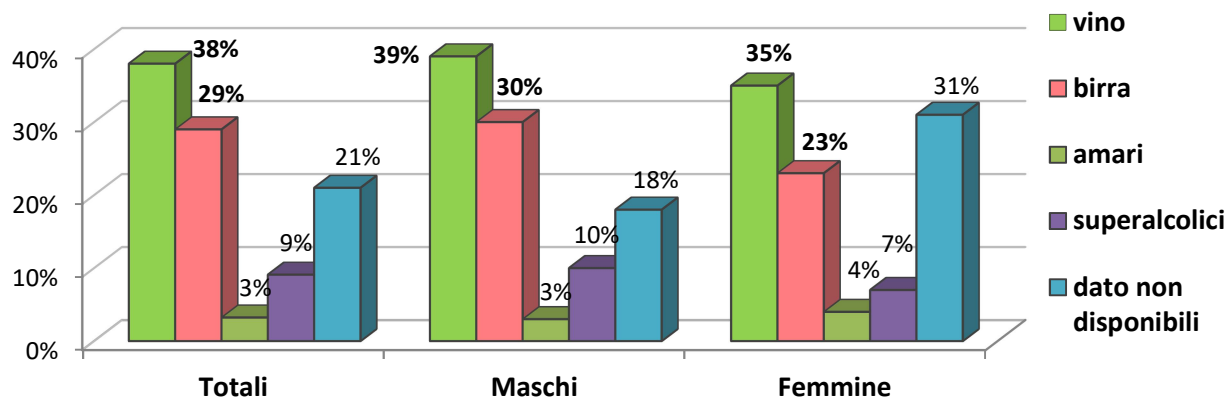


Figura 11.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per stato civile

Figura 12. Distribuzione percentuale soggetti per bevanda alcolica primaria



Nel 2024 le cartelle aperte con una diagnosi primaria di disturbo da gioco d'azzardo riguardano complessivamente **88** soggetti.

La casistica è composta da 9 femmine (10%) e 79 maschi (90%).

I soggetti già in carico dall'anno precedente e/o rientrati costituiscono il 65% dell'utenza totale assistita mentre le persone prese in carico per la prima volta rappresentano il 35% degli assistiti.

Rispetto all'anno precedente, nel 2024 si registra un dato stazionario dell'utenza.

Nello specifico si può osservare come l'aumento della casistica riguardi la casistica già in carico e/o rientrata, a fronte di un lieve decremento della utenza incidente, pari a - 14%.

Il trend dell'utenza negli ultimi sei anni mostra un andamento altalenante: stazionario fino al 2019 seguito da una tendenza in lieve decremento nel biennio 2020-21 e un successivo incremento negli ultimi anni.

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

Tabella 9. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
27	4	52	5	88
31		57		

Tabella 10. Soggetti presi in carico nei tre SerD.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nuovi utenti	41	34	14	9	24	36	31
Utenti già in carico	49	56	57	42	38	50	79
Totali	90	90	71	51	62	86	88

La distribuzione per classi d'età evidenzia che le due classi più popolose sono quelle comprese tra i 40-44 e i 50-54 anni, con 23 soggetti pari al 26% dell'utenza complessiva.

I soggetti assistiti sono costituiti da 9 femmine (10%) e 79 maschi (90%).

Per i maschi si conferma la moda nelle fasce d'età dei 40-44 e dei 50-54 anni. Le femmine, invece, si distribuiscono maggiormente nella fascia d'età dei 55-59 anni.

L'utenza incidente, pari a 31 soggetti (il 35% della casistica complessiva) è composta per il 87% da maschi e il 13% da femmine.

Nella figura 14 si evidenzia una maggior presenza dei nuovi utenti nella fascia d'età dei giovani, compresa tra i 20-24 anni. Per i soggetti già noti si segnala una maggiore distribuzione nelle fasce dei 40-44 e dei 50-54 anni. I due gruppi d'utenza (nuovi e già noti) si differenziano rispetto alla composizione per genere: il gruppo delle femmine si divide equamente tra casi già in carico o rientrati mentre quello dei maschi è composto per il 66% da casi già noti o rientrati.

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

Figura 13. Distribuzione dei soggetti per genere e classi d'età

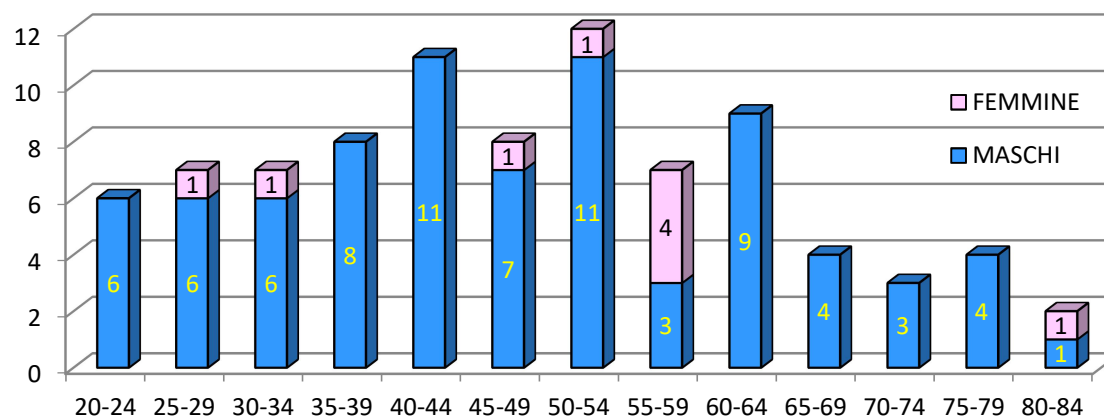
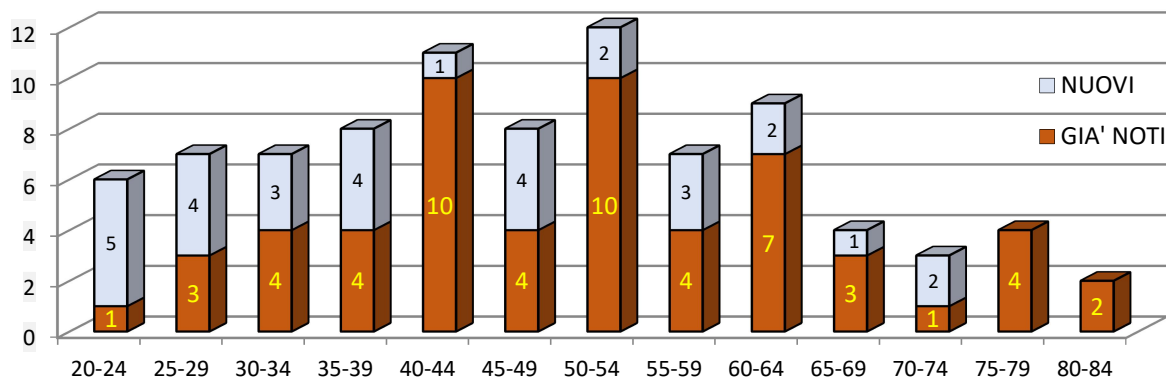


Figura 14. Distribuzione dei nuovi utenti e già noti per classi d'età



Nonostante la frequenza elevata di "dato non disponibile" riduca la significatività dell'analisi delle variabili sociali rispetto alla casistica, si riportano comunque a seguire i dati principali relativi a stato civile, scolarità e occupazione.

Più della metà dell'utenza presenta un livello d'istruzione basso: i soggetti con la sola licenza elementare sono 7 (pari all' 8%) mentre la quota dei soggetti con la licenza media inferiore o con attestato professionale si attesta al 58%.

Il 24% ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore e il 7% la laurea.

Il 56% dei soggetti ha dichiarato di essere occupato stabilmente.

Il 21% della casistica vive una condizione di precarietà perché disoccupato o occupato saltuariamente. Il 16% si trova in una condizione non professionale in qualità di invalido, pensionato o casalinga.

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

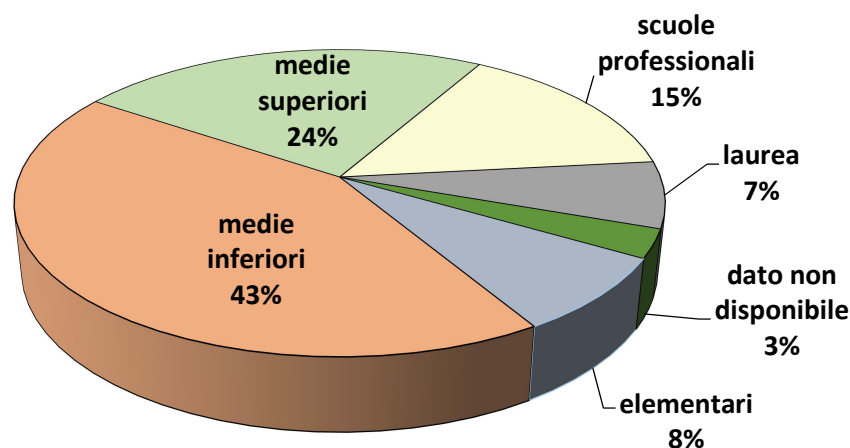


Figura 15.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per titolo di
studio

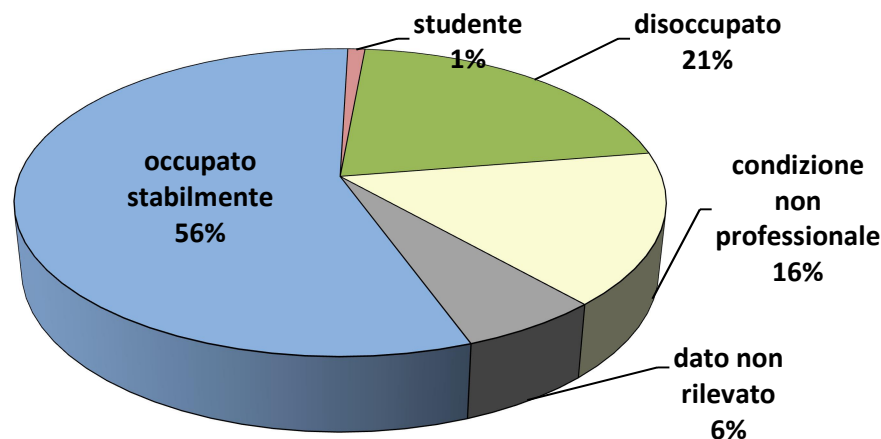


Figura 16.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per
professione

Per quanto riguarda lo stato civile, il 45% dei soggetti, al momento della presa in carico, ha dichiarato di avere una relazione affettiva stabile.

Il 52% dei soggetti vive la condizione di "single" in quanto celibe, vedovo o divorziato.

Le slot machine rappresentano la tipologia di gioco privilegiata dal 60% dei soggetti assistiti per il disturbo da gioco d'azzardo. A seguire troviamo le scommesse sportive (18%), il poker on line (7%), il gratta e vinci (6%) e infine le altre tipologie di gioco (9%).

Le donne prediligono, a pari merito, le slot machine e il gratta e vinci (33%).

Gli uomini privilegiano le slot machine (73%) e le scommesse sportive (20%).

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO

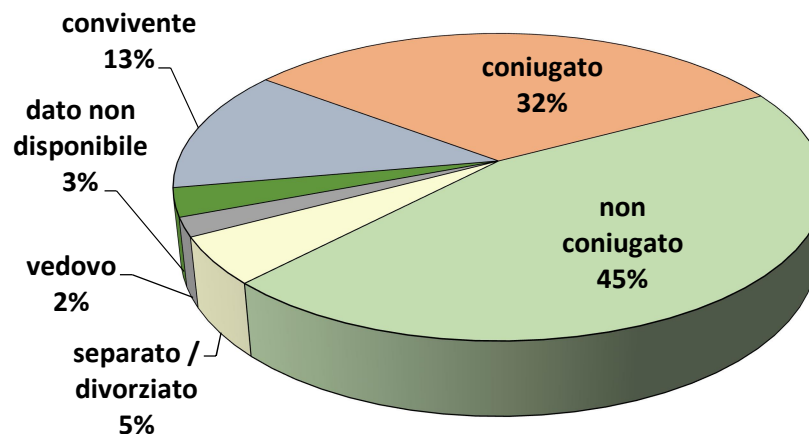


Figura 17.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per stato
civile

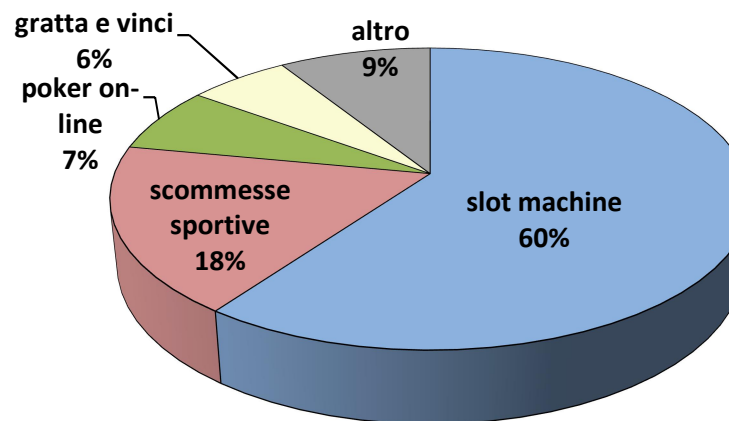


Figura 18.
Distribuzione
percentuale dei
soggetti per tipologia
di gioco

Nel 2024 gli accessi allo Sportello Ospedaliero sono stati complessivamente 28, di cui 20 giocatori e 8 familiari.

La quasi totalità delle persone che si è rivolta allo sportello ospedaliero ha utilizzato, come canale primario e antecedente all'incontro in presenza, lo Sportello Online usufruendo del servizio di chiamata e messaggistica istantanea.

Il target dei giocatori è costituito da 16 maschi e 4 femmine e presenta una età media di 40 anni.

Il target dei familiari è in prevalenza femminile con una età media di 45 anni ed è composto da soggetti con diverse tipologie di parentela (prevalentemente mogli, compagne e madri).

Dopo una prima accoglienza, che in alcuni casi ha richiesto più di un colloquio, 14 giocatori su 20, pari al 70%, ha poi accettato un accompagnamento e una presa in carico presso il SerD, confermando il valore propedeutico dello sportello.

6 familiari su 8 sono stati supportati attraverso colloqui individuali o di coppia.

DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO: SPORTELLLO OSPEDALIERO

Tabella 11.
ACCESSI DEI GIOCATORI ALLO SPORTELLLO OSPEDALIERO GAP

2022	2023	2024	TOTALE
27	18	20	65

Tabella 12.
ACCESSI DEI FAMILIARI ALLO SPORTELLLO OSPEDALIERO GAP

2022	2023	2024	TOTALE
6	20	8	34

STRANIERI

Nel 2024 i soggetti con cittadinanza straniera presi in carico dal Servizio sono complessivamente 240, di cui n. 22 , pari all' 9%, femmine e n. 218, pari al 91%, maschi.

Nel 2024 si registra un lieve incremento di questa tipologia d'utenza , pari a + 5% Questa casistica rappresenta il 16% delle prese in carico totali.

Le domande rappresentate sono le seguenti:

- Tossicodipendenza (36%)
- Carcere Tossicodipendenza (19%)
- Comunità Tossicodipendenza (1%)
- Segnalazioni Prefettura (7%)
- Alcolismo (25%)
- Carcere Alcolismo (3%)
- DGA (disturbo da gioco d'azzardo 5%)
- Carcere DGA 1%)
- Tabagismo (2%)
- Altro (1%)

La distribuzione per area geografica della cittadinanza dei soggetti è così articolata :

europa: n. 91 soggetti complessivi, con una sensibile presenza della comunità romena (42%) e albanese (22%) ;

sudamericana: n. 28 soggetti complessivi, con una significativa presenza, a pari merito, della comunità peruviana e brasiliana (21%);

africana: n. 107 soggetti complessivi di cui il 50% appartenenti alla comunità marocchina e il 21% a quella egiziana;

asiatica: n. 14 soggetti complessivi con una sensibile presenza della comunità indiana, pari al 78%.

Figura 19. Distribuzione dei soggetti presi in carico

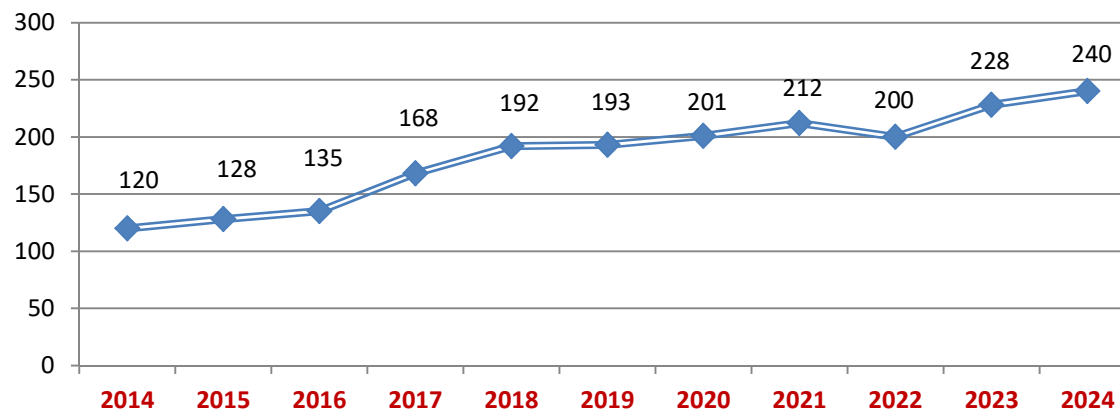
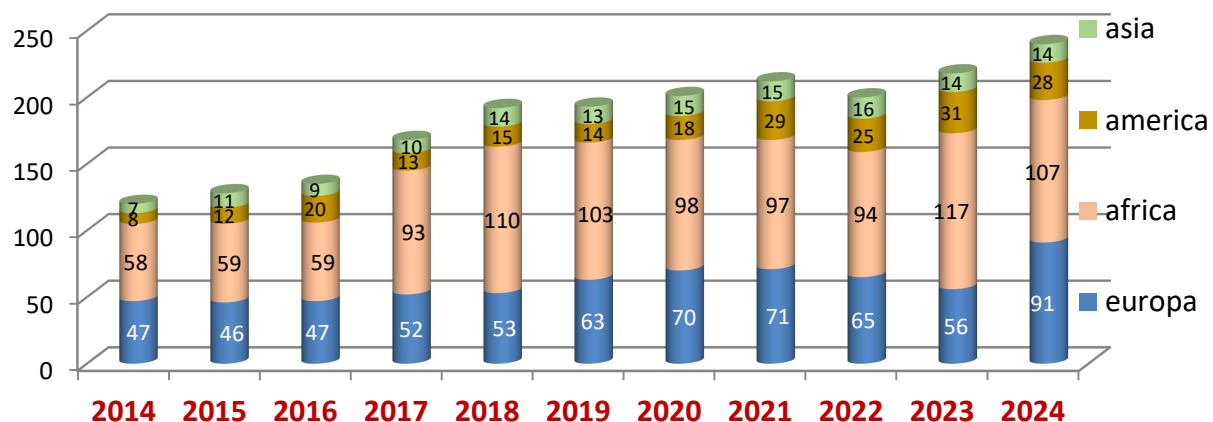


Figura 20. Distribuzione dei soggetti per aree geografiche



Nel 2024 i detenuti della Casa Circondariale di Lodi presi in carico dalla equipe carcere del Servizio Dipendenze sono 175: 147 soggetti tossicodipendenti, 24 soggetti alcolisti e 4 soggetti con disturbo da gioco d'azzardo. Nell'anno si registra un sensibile incremento della casistica complessiva, pari a + 14% .

I soggetti già in carico dall'anno precedente e/o rientrati alla casa Circondariale il 46% mentre le persone prese in carico per la prima volta rappresentano il 54% degli assistiti.

I soggetti presi in carico nella casa circondariale di Lodi rappresentano il 18% dell'utenza complessiva del Servizio.

I soggetti detenuti stranieri sono complessivamente 64 e rappresentano il 36% dell'utenza detenuta presa in carico dall'equipe del Servizio.

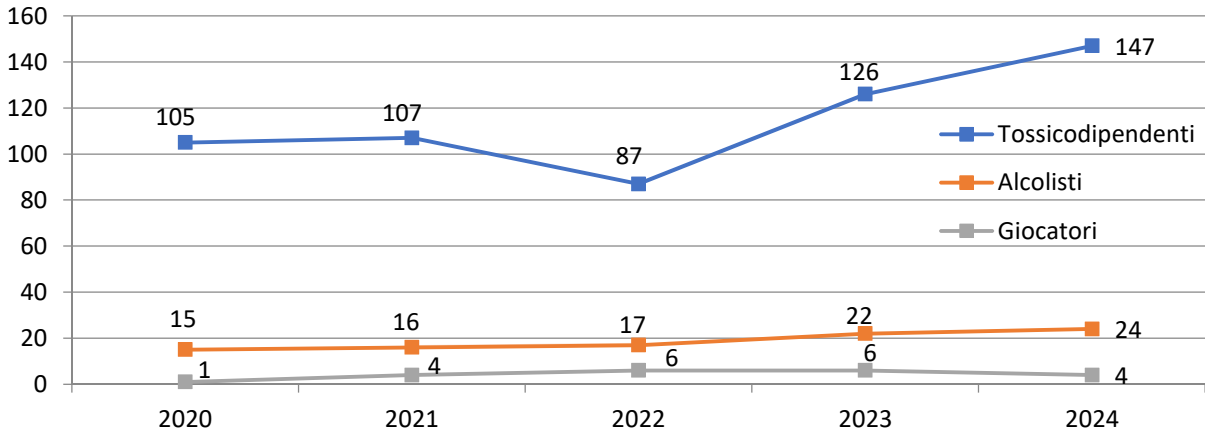
Si segnala una forte presenza della comunità marocchina (44%) e a seguire quella rumena (12%)e quella albanese (9%).

DETENUTI

Tabella 13. Soggetti presi in carico nella casa circondariale

Tossicodipendenti		Alcolisti		Giocatori Azzardo		Totale
Nuovi utenti	Utenti già in carico o rientrati	Nuovi utenti	Utenti già in carico o rientrati	Nuovi utenti	Utenti già in carico o rientrati	
79	68	13	11	3	1	175
147		24		4		

Figura 21. Distribuzione dei soggetti 2020-2024



Nel 2024 le cartelle aperte, che riguardano soggetti con una età compresa tra i 14 e 19 anni , sono 54 .
Rispetto all'anno precedente, si registra un lieve incremento degli accessi, pari a + 8%.

Si tratta prevalentemente di soggetti maschi (82%) e maggiorenni (70%).
I soggetti con un'età compresa tra i 14 e i 17 anni sono in tutto 16.

La tipologia di domanda più rappresentata riguardano la tossicodipendenza (61%) e a seguire le segnalazioni da parte della Prefettura di Lodi (26%) .

Nel corso dell'anno, le richieste di consulenza pervenute allo Spazio Arancione sono complessivamente 15.

I soggetti con un'età compresa tra i 14 e i 17 anni sono in tutto 9, pari al 56%.

I colloqui di consulenza e di orientamento sono esitati nei seguenti invii/accompagnamenti ai Servizi territoriali:

- n.4 ai consultori familiari;
- n. 1 al CPS;
- n. 1 SERD;
- n. 1 UONPIA.

ADOLESCENTI

Tabella 14. Distribuzione dei soggetti per tipologia di domanda

	2022		2023		2024	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Tossicodipendenza	35	7	29	5	25	8
Alcolismo		1	4	2	2	2
Altro	2			1	3	
Gioco d'Azzardo						
Prefettura	22	2	9		14	
Totale	69		50		54	

Tabella 15. richieste di consulenza pervenute allo spazio arancione

2021		2022		2023		2024	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
16	3	14	5	8	6	6	9
19		19		14		15	

Nel 2024 le cartelle aperte su segnalazione della Prefettura di Lodi riguardano 112 soggetti, prevalentemente maschi (95%). Negli ultimi tre anni si osserva un costante decremento delle segnalazioni pervenute dalla Prefettura.
Questo dato non è correlato ad una riduzione del numero dei soggetti fermati dalle Forze dell'Ordine e trovati in possesso di sostanze stupefacenti ma ad una diversa organizzazione della Prefettura in merito agli invii al Servizio.

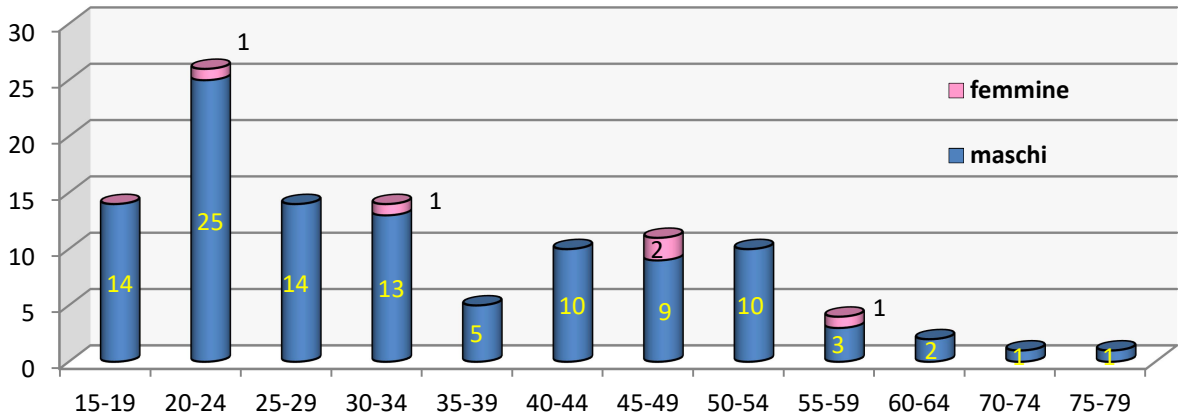
Il 23% dei soggetti segnalati dalla Prefettura ha un'età compresa tra i 20 e i 24 anni. Seguono, a pari merito, i soggetti con una età compresa tra i 15-19, 25-29 e 30-34 anni (12%).

PREFETTURA

Tabella 16. Segnalazioni Prefettura

2021		2022		2023		2024	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
192	22	129	9	126	6	107	5
214		138		132		112	

Figura 22. Distribuzione dei soggetti per genere e classi d'età



Nel corso dell'anno sono stati presi in carico 135 soggetti (+ 55% rispetto al 2023) che, per semplificare, rientrano nella casistica "altra tipologia di utenza". Questa casistica è composta da 81 donne (60%) e da 54 uomini (40%). I soggetti presi in carico per la prima volta rappresentano il 66% degli assistiti.

Le domande rappresentate sono le seguenti:

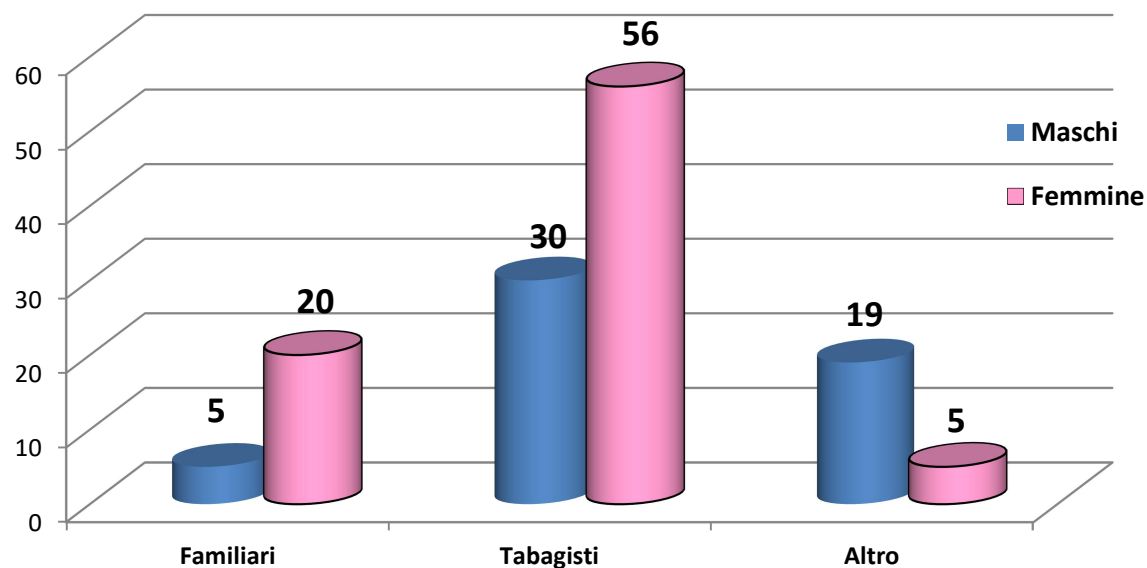
n. 86 richieste, con un incremento pari al 75% rispetto all'anno precedente, per effettuare percorsi terapeutici a breve termine di disassuefazione da tabacco;

n. 25 richieste di intervento di sostegno psicologico nella gestione delle dinamiche familiari;

n. 12 invii, da parte di soggetti istituzionali (Tribunale, medico competente etc...), con richiesta di accertamento e certificazione di un eventuale condizione di dipendenza.

ALTRE TIPOLOGIE DI UTENZA

Figura 23. Altra tipologia d'utenza presa in carico nei tre SerD.





Gruppo di lavoro:

- 3 Medici
- 6 Infermieri Professionali
- 2 Psicologi
- 3 Educatori Professionali
- 3 Assistenti Sociali

SERD LODI

Tabella 17. Soggetti presi in carico

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
262	77	500	119	958
339		619		

Tabella 18. Distribuzione delle prese in carico per tipologia di domanda

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tossicodipendenza	562	567	669	680	634	569	597	594
<i>di cui in carcere</i>	<i>129</i>	<i>141</i>	<i>114</i>	<i>105</i>	<i>107</i>	<i>87</i>	<i>126</i>	<i>147</i>
<i>di cui prefettura</i>	<i>104</i>	<i>82</i>	<i>200</i>	<i>242</i>	<i>192</i>	<i>128</i>	<i>123</i>	<i>97</i>
Alcolismo	181	198	213	180	182	198	207	206
<i>di cui in carcere</i>	<i>15</i>	<i>19</i>	<i>26</i>	<i>15</i>	<i>16</i>	<i>17</i>	<i>22</i>	<i>24</i>
Gioco Patologico	53	61	60	49	35	45	60	69
Tabagismo	25	82	58	55	27	44	49	86
Altro	4	11	9	12	13	5	10	15
Familiari	29	32	39	33	33	22	23	24
Totale	854	951	1048	1009	924	883	946	994



Gruppo di lavoro:

- 2 Medici
- 3 Infermieri Professionali
- 1 Psicologo
- 1 Educatore Professionale
- 1 Assistente Sociale

SERD CASALPUSTERLENGO

Tabella 19. Soggetti presi in carico

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
53	13	177	32	
66		209		275

Tabella 20. Distribuzione delle prese in carico per tipologia di domanda

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tossicodipendenza	255	283	281	237	237	210	206	229
Alcolismo	51	52	48	55	57	54	60	63
Gioco Patologico	11	12	15	9	5	7	9	8
Tabagismo	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	1	8	3	-	-	2	2	4
Familiari	-	-	-	-	-	-	-	-
Adolescenti	-	-	1	-	1	3	-	-
Totale	318	355	348	301	300	276	277	304

SERD SANT'ANGELO LODIGIANO



Gruppo di lavoro:

- 1 Medico
- 3 Infermieri Professionali
- 1 Psicologo
- 1 Educatore Professionale
- 1 Assistente Sociale

Tabella 21. Soggetti presi in carico

Nuovi utenti		Utenti già in carico o rientrati		Totale
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
79	14	174	35	302
93		209		

Tabella 22. Distribuzione delle prese in carico per tipologia di domanda

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tossicodipendenza	213	224	252	236	233	204	227	208
Alcolismo	70	65	75	85	87	84	83	78
Gioco Patologico	9	17	15	11	11	18	17	14
Tabagismo	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	20	20	10	2	2	4	-	2
Familiari	-	3	4	4	2	4	3	1
Totale	312	326	356	338	335	314	330	303

ASST LODI SERVIZIO DIPENDENZE

- Sede di Lodi

Via Pallavicino, 57/A
Tel. 0371.374575

- Sede di Casalpusterlengo

Via Adda 21
Tel. 0377.924612

- Sede di Sant'Angelo Lodigiano

Via Donizetti, 4
Tel. 0371.373483

www.dipendenzelodi.it



- L'utenza dei servizi SerD. anno 2024	Pag. 2
- Tossicodipendenza	Pag. 5
- Alcoldipendenza	Pag. 9
- Gioco d'Azzardo	Pag. 13
- Gioco d'Azzardo – Sportello Ospedaliero	Pag. 17
- Stranieri	Pag. 18
- Detenuti	Pag. 19
- Adolescenti	Pag. 20
- Prefettura	Pag. 21
- Altre tipologie di utenza	Pag. 22
- SerD. Lodi	Pag. 23
- SerD. Casalpusterlengo	Pag. 24
- SerD. Sant'Angelo Lodigiano	Pag. 25
- Indice	Pag. 26